CRONACA DI PRATO

25 APRILE 1945 - 25 APRILE 1946

L'anniversario della liberazione solennemente celebrato

Una Messa in Cattedrale - I discorsi commemorativi - Omaggi alla memoria dei Caduti

L'anniversario della liberazione totale dell'Italia dai nazifascisti è stato solennemente ed austeramente celebrato anche nella nostra città con la partecipazione di tutto il popolo che si è riunito in Piazza del Duomo per ascoltare la parola degli oratori che hanno rievocato le glorie partigiane.

In Cattedrale, è stata celebrata una Messa in suffragio per i Caduti. Vi hanno assistito: l'assessore comunale Brunetto Pratesi, tutti i partigiani con il loro Segretario Armando Bardazzi, il capitano dei carabinieri comandante la locale Compagnia, le rappresentanze dei partiti, delle Associazioni locali, dell'U.D.I. ed il prof. magg. Martini che comandò la zona partigiana di Prato.

Dopo la messa, come abbiamo detto, sulla piazza, dove si era data convegno molta folla, ha avuto luogo la commemorazione ufficiale. Dopo la presentazione degli oratori da parte del partigiano Dino Meoni, ha parlato, presenti il Sindaco Dino Saccenti ed il rappresentante del C.L.N. Martelli, il partigiano Bruno Bertini della Sezione dell'A.N.P.I. di Firenze che, dopo avere portato il saluto dei compagni fiorentini, ha illustrato il significato della insurrezione del nord Italia la quale permise di salvare le industrie e le città settentrionali dalla furia dei nazisti.

Ha quindi rifatto la storia del movimento della resistenza che si riassume nei nomi dei garibaldini Luigi Longo e Ferruccio Parri ed ha messo in rilievo le funzioni dei C.L.N. Ha affermato che il 25 aprile il popolo italiano riprese il suo cammino innalzando la bandiera della sua riscossa ed ha concluso dicendo che i partigiani saranno sempre al servizio della libertà e le sentinelle avanzate della democrazia.

Cessati gli applausi prendeva la parola il partigiano Carlo Ferri che si è specialmente trattenuto sul contributo dato da Prato alla causa della resistenza rievocando le azioni a cui presero parte le formazioni della zona pratese, ultima delle quali quella della «Buricchi» a Figline, dove 29 partigiani furono barbaramente impiccati dai nazisti. Dopo avere invitato ad un minuto di raccoglimento per ricordare questi martiri, il Ferri ha incitato tutti a marciare compatti per la rinascita della Patria. Lunghi applausi hanno salutato le parole dell'oratore.

Si è quindi formato un corteo che preceduto dal Concerto cittadino «Edoardo Chiti» e seguito dalle diverse rappresentanze, dalle Associazioni, nonchè da molto popolo, ha sfilato per le vie cittadine recandosi ad apporre corone — dell'U.D.I. e dell'A.N.P.I. — sui monumenti dei Caduti.

Poi rappresentanze di partigiani si sono recati a Figline, in via Bologna, a Schignano ed a Vaiano, sui luoghi del martirio, nonchè al Cimitero della Chiesanuova per deporre altre corone.

te percorso cittadino: Piazza S. Maria delle Carceri, Viale Piave, Piazza San Marco, via Mazzini, via Cairoli, Piazza del Comune, via Cesare Guasti, Canto alla fortuna, via Banchelli, via del Pellegrino, via del Collegio, Piazza Cicognini, via Silvestri, via S. Trinità, Piazza S. Francesco, via Ricasoli, Piazza del Comune, via Mazzoni, Piazza Duomo, via Magnolfi, via Cavallotti, via del Serraglio, via Guizzelmi, Piazza Duomo, via Garibaldi, via Verdi, via Cairoli, Piazza S. Maria delle Carceri.

Tutti gli enti ed associazioni ricreative che volessero prendere parte alla manifestazione lo potranno solo se muniti di regolare foglio numerato che verrà rilasciato gratuito dal Fronte della Gioventù (via Magnolfi presso Giardino la Magnolia) tutti i giorni fino al 29 aprile compreso.

In memoria del Maestro Giovanni Castagnoli

Ad iniziativa della Società Corale «Guido Monaco» domani domenica 28 corr. alle ore 8,15 nell'Oratorio della Venerabile Arciconfraternita della Misericordia sarà celebrata una Messa in suffragio del compianto m.o Giovanni Castagnoli, il geniale compositore pratese che della stessa Società Corale fu maestro, ricorrendo il secondo anniversario della morte.

Alla mesta cerimonia sono invitati tutti i soci della «Guido Monaco» e quanti conobbero, amarono ed apprezzarono l'illustre maestro.

Riunione di Commissioni Interne

La Camera Confederale del Lavoro comunica:

Le commissioni interne degli stabilimenti lanieri, imprese edili, officine meccaniche ecc. sono invitate a partecipare alla riunione che avrà luogo oggi sabato, alle ore 17, nei locali della Camera Confederale del Lavoro per discutere il seguente ordine del giorno:

1.o) Relazione sullo svolgimento delle trattative tra la Confederazione Generale del Lavoro e la Confederazione Italiana della Industria.

2.o) Manifestazioni 1.o Maggio.

3.o) Varie.

Adunanza di operai socialisti

L'Ufficio organizzazione della sezione socialista comunica:

Gli operai socialisti di tutti i lanifici ed enti pubblici o privati della città sono vivamente pregati di partecipare alla riunione che avrà luogo domani 28 corrente alle ore 9.30 nei locali della Sezione Socialista, via Rinaldesca, 3.

Adunanza della Sez. femminile del Partito Socialista

La Sezione Femminile del Partito Socialista comunica:

La Sezione Femminile del Partito Socialista prega tutte le iscritte a intervenire all'adunanza che avrà luogo lunedì 29 corr. alle ore 18 alla Sede di via Rinaldesca.

Il programma della festa del Calendimaggio

Il Fronte della Gioventù in collaborazione della Società Corale Guido Monaco, invita la cittadinanza pratese ai festeggiamenti del Calendimaggio.

Carri allegorici e gruppi isolati parteciperanno al corteo. E con i canti giocondi della gioventù inneggiando alla primavera, ritorni su questa terra martoriata la concordia e la serenità degli animi di tutti e la pace nel cuore di tutti.

Ecco il programma:

Martedì 30 aprile e mercoledì 1.o maggio: ore 20.30 riunione dei carri allegorici e dei gruppi in piazza delle Carceri; ore 21 sfilata dei carri in corteo sul seguen-

Inizio della campagna elettorale del Partito Repubblicano

La Segreteria del Partito Repubblicano Italiano comunica:

Domani domenica alle ore 10, in Piazza del Duomo, il prof. Aldo Spallicci di Ravenna e il prof. Icilio Missiroli di Forlì, terranno, a cura del Partito Repubblicano, il comizio d'apertura della campagna elettorale.

I cittadini sono pregati di intervenire numerosi ad ascoltare la parola dei due oratori repubblicani.

In caso di pioggia, il comizio sarà tenuto nel Politeama Pratese.

Spettacolo di beneficenza al «Giosuè Borsi»

Nel Cinema «Giosuè Borsi» stasera sabato alle ore 21, avrà luogo una grande rappresentazione pro ricostruenda Chiesa di S. Agostino con «La danza della morte», trittico fantastico in tre quadri di G. Chiesa, che per la prima volta viene rappresentato nella nostra città.

La recita sarà data dal Gruppo Filodrammatico «G. Borsi» e ad essa prenderanno parte dei giovani elementi che si sono già fatti apprezzare. Protagonista di questo lavoro sarà M. Biagini.

CICLISMO

La coppa "Silvano Neri,,

(28 aprile, ore 17 - Organizzazione A. C. Pratese)

Rinviato per cause varie, a data da destinarsi, il 2.o Gran Premio Gestri Cipriani, l'A. C. Pratese, perseverando nella sua opera di propaganda a pro del popolarissimo sport del pedale, chiama a raccolta per domenica prossima 28 corrente nella nostra citt, tutti i migliori corridori indipendenti e dilettanti del ciclismo, per la disputa della Coppa Silvano Neri, che si svolgerà sul circuito dei Viali di Porta Mercatale sulla distanza di km. 72 pari a giri 60.

L'allestimento di questa corsa procede, da parte degli organizzatori, con tutte le cure ed attenzioni. Con questa gara la società cittadina intende ricordare ed onorare la memoria di un suo bravo corridore prematuramente scomparso, strappato nel pieno rigoglio della giovinezza all'affetto dei suoi cari e allo sport ciclistico che vide i suoi ultimi ardimenti.

La corsa, per las ua originalità (viene infatti disputata in tre tempi, verosimilmente in tre tappei, presenta alti motivi di interesse e non mancherà di tenere desta per i suoi sviluppi, l'attenzione degli innumerevoli sportivi che indubbiamente saranno presenti. Si è sovente scritto, con ragione, che molte volte il successo di una corsa ciclistica su circuito dipende dalla formula, con cui viene allestita, ripetiamo questa volta l'A. C. Pratese, ne vara una che costituisce una assoluta novità e che dà bene a sperare.

I premi di classifica ammontano ad oltre lire 50.000. Possiamo fin d'ora assicurare che saranno presentit utti i migliori corridori indipendenti e dilettanti, fra cui i concittadini Logli, Bresci, Coppini, Biagioni, Bessi, Corrieri. Non farà qundi difetto nè la quantità, nè la qualità dei concorrenti ed è facile prevedere che in virtù di ciò, la competizione riuscirà, senza dubbio, interessante tecnicamente e utilissima alla propaganda sportiva nella nostra regione.

La gara avrà inizio alle ore 17, dopo la partita di calcio Prato-Pontedera.

I prezzi sono popolari. I soci della A. C. Pratese potranno ritirare il biglietto a riduzione alla sede Sociale in Piazza Buonamici 3 dalle ore 17 alle 20 del giorno 27 e la mattina del giorno successivo dalle ore 10 alle 12.

A rendere maggiormente interessante la giornata sportiva, è stata istituita, a cura di un apposito comitato, una lotteria. A tutti gli acquirenti del biglietto d'ingresso verrà rilasciato gratuitamente un tagliando numerato che concorrerà all'estrazione di tre regali in contanti col sistema della Lotteria di Merano.

Fra il secondo ed il terzo tempo della corsa verranno estratti tanti tagliandi quanti sono i corridori partenti. Ad ogni tagliando estratto sarà abbinato il nome di un corridore ed in base alla classifica ottenuta dal corridore stesso verranno assegnati i tre regali ai biglietti vincenti.

Detti regali saranno così ripartiti: 1.o regalo L. 5000; 2.o regalo L. 3000; 3.o regalo L. 2000

Il Consiglio comunale elegge la Giunta

Il mancato accordo con la Democrazia Cristiana

Giovedì, alle 17, il Consiglio Comunale si è riunito nuovamente per eleggere la Giunta, la cui costituzione, dato il punto a cui erano giunte le trattative perchè in essa fossero rappresentati tutti i partiti di massa e nelle quali non si era riusciti ad avere l'adesione della Democrazia Cristiana che ha preferito restare nel Consiglio per svolgere le funzioni della minoranza, non ha recato alcuna sorpresa.

Sono presenti 37 consiglieri e dopo i preliminari d'uso e l'approvazione del verbale della seduta precedente, il consigliere socialista Giocondo Papi ha invitato tutti i presenti a rivolgere il loro pensiero, nel primo annuale della liberazione dell'Italia, ai Caduti dopo di che viene ratificata la nomina a consigliere del rag. Roberto Giovannini, rimasta sospesa e non viene convalidata quella di Armando Meoni, in quanto che il Prefetto non ha accettato le sue dimissioni da presidente dell'amministrazione dell'ospedale.

Il Sindaco Dino Saccanti, espone quindi le fasi delle trattative per un accordo fra i diversi partiti per la composizione della giunta, trattative che non hanno avuto seguito, per cui non resta che procedere all'elezione dei nuovi assessori.

L'on. avv. Giovanni Bertini, capo del gruppo consiliare democristiano, espone le ragioni per cui i democratici cristiani non hanno creduto di aderire alla proposta, della quale ringrazia il Sindaco, illustrando il seguente ordine del giorno che egli chiede sia inserito a verbale:

«Il Gruppo Consiliare democratico cristiano, in ordine all'invito di partecipare con propri rappresentanti alla formazione della nuova Giunta Comunale, constata essere ormai un fatto compiuto, rivelatosi nella elezione del Sindaco, l'unione del gruppo socialista e di quello comunista per assumere la responsabilità direttiva dell'Amministrazione Comunale, che restando in tal modo superata ogni difficoltà su questo punto essenziale, la invocata collaborazione non potrebbe avere per suo presupposto non già un programma di massima, ma un piano organico e concreto di immediata attuabilità, con le necessarie garanzie intese a realizzarlo, che all'infuori di ciò non esistono nè sarebbero comunque attendibili ragioni di pura contingenza per giustificare una partecipazione del gruppo della nuova Giunta, che, infine, è conforme ad un principio nettamente democratico che la rappresentanza elettiva comunale abbia elementi nel proprio seno i quali, oltre ad un legittimo controllo, compiano liberamente, senza vincoli precostituiti, opera stimolatrice ed integrativa di eventuale collaborazione, avendo di mira il pubblico bene e la tutela di tutti gli interessi che fanno capo al Comune; dichiara di uniformare il proprio atteggiamento ai criteri sovra esposti, dicendosi grato al signor Sindaco ed agli altri gruppi consiliari della deferenza addimostrata col fatto della auspicata partecipazione alla nuova Giunta».

Intervengono Puccetti (socialista) e Giovannini (comunista) per ribattere i concetti esposti dall'avv. Bertini, che risponde brevemente e quindi si procede alla elezione della Giunta, che dallo spoglio dei voti, risulta così composta:

Assessori effettivi: Franchi Alfiero (socialista) voti 25; Giovannini Roberto (comunista) voti 25; Puccetti Adriano (socialista) voti 24; Strobino Amedeo (repubblicano) voti 24; Bertini Ferdinando (socialista) voti 24; Bettini Carla (comunista) voti 23.

Assessori supplenti: Pratesi Brunetto (comunista) voti 25; Fini Tarquinio (socialista) voti 24. Schede bianche 12.

Il consigliere prof. Vito Mori (indipendente) fa quindi una dichiarazione per affermare che egli voterà quando si tratterà di tutelare veramente gli interessi del Comune. Il pubblico rumoreggia ed il Sindaco è costretto a richiamare la folla ad un maggior senso di disciplina e di democrazia. Parlano anche i comunisti Gori Alimo e Pratesi e quindi Cantini (comunista) a nome del gruppo presenta un ordine del giorno contro il regime di Franco, facendo intervenire l'on. avv. Bertini, che gli osserva come in questo caso si tratti di cosa essenzialmente politica che non ha nulla a vedere con l'amministrazione del Comune e che perciò tanto lui che i suoi colleghi di gruppo si asterranno dal votare, come si asterranno sempre quando si tratti di cose che esulano dal campo amministrativo. Torricini (comunista) spiega le ragioni per cui il gruppo ha presentato il predetto ordine del giorno, mentre il Sindaco, pur dicendosi d'accordo, in linea di massima, che nel Comune non si deve fare politica, riconosce che è inevitabile che ciò accada in quanto che gli eletti sono l'espressione di una corrente politica e per quanto riguarda il caso specifico insiste per l'approvazione dell'ordine del giorno Cantini, in quanto è assurdo che sopravviva un regime come quello di Franco.

L'ordine del giorno viene messo in votazione e raccoglie 24 voti favorevoli essendosi astenuta le Democrazia cristiana.

E con questo alle 19 la seduta viene tolta.

CORTE D'ASSISE STRAORDINARIA

Incendi e ruberie a Valibona di Prato

Ottavio Maestrini di Sabatino, nato a Calenzano nel 1915, era imputato di avere in Carmignano favorito il tedesco invasore nei suoi piani militari e politici, perchè quale appartenente alla g. n. r. battaglione «Ettore Muti» partecipava a razzie di bestiame nel gennaio 1944, in Valibona, a carico dei coloni Fioravanti, Sarti, Arrighini, Lastrucci, incendiando case e fienili, partecipando anche al conflitto armato di Valibona, avvenuto il 4 gennaio 1944, in cui morirono il maresciallo dei carabinieri di Calenzano Pierantozzi Alfredo, il comandante dei partigiani Lanciotto Ballerini e numerosi altri partigiani componenti la formazione comandata dal predetto Lanciotto.

Il Maestrini dice che si arruolò perchè preso per ostaggio dai tedeschi; non ha partecipato ai rastrellamenti; fu ferito per caso, poichè scoppiò una bomba a pochi passi, essendo caduta ad un commilitone.

Non sono dello stesso parere i testimoni, che ebbero asportato il bestiame e bruciata la casa, e lo riconoscono come per uno dei più attivi nelle ruberie e violenze commesse da quella formazione repubblichina comandata dal capitano Bindi.

Il P. M. ha chiesto il rinvio del processo per la mancanza di un testimone di sommo rilievo.

La Corte ha accolto la richiesta ed ha rinviato la causa a nuovo ruolo.

Presunto rastrellatore assolto

Lido Benelli di Giacomo, nato nel 1916 a Cantagallo, residente a Montemurlo, era imputato di collaborazionismo. Precisamente l'accusa indicava avere egli partecipato a operazioni di rastrellamenti nella zona di Montemurlo e all'azione armata del 3 gennaio 1944 contro i partigiani a Valibona. Davanti l'Assise Straordinaria il Benelli ha detto che richiamato nella milizia ferroviaria, disertò e si dette alla macchia, perciò non poteva aver preso parte ai rastrellamenti. Il P. M. ha chiesto l'assoluzione per insufficienza di prove. La Corte ha assolto il Benelli per non aver commesso il fatto. (Dif. avv. Bertini).

Ferito per la caduta di un mattone

L'altra mattina veniva trasportato al nostro ospedale il ventottenne Leone Bartolozzi, fu Paris, residente a Fognano, in via Cesare Grandi, il quale mentre era intento al proprio lavoro, alle dipendenze della ditta Michele Crispo, veniva colpito da un mattone che cadeva dall'alto.

Il Bartolozzi, che riportava una ferita lacero contusa all'occipite e si trovava in stato di schoc, veniva ricoverato in infermeria e giudicato, dal dott. Livatino, guaribile in 10 giorni.

La caduta di un operaio

L'operaio Nello Iozzalei, fu Edoardo, di anni 38, abitante a La Querce, in via Mugellese, cadendo in fabbrica urtava contro un ordigno e si produceva una contusione escoriata alla regione glutea sinistra ed una piccola ferita alla regione temporale dello stesso lato.

DA CASALE

Grande concerto a beneficio dell'Asilo

La nostra popolazione è chiamata domani domenica, ad una bella manifestazione artistica che avrà uno scopo altamente benefico ed umanitario: quello di fornire i mezzi per la costruzione dell'Asilo.

A questo scopo è stato organizzato un concerto vocale il cui numero di centro è costituito dal tenore Gino Fratesi, cantante ben noto e che gode di larga rinomanza, per cui non ha bisogno di presentazioni, specialmente nella zona pratese. Con lui saranno il soprano Bruna Gabbiani ed il baritono Giorgetti.

Il programma è quanto di meglio si può pretendere, giacchè in esso figurano noti brani di opere celebri che il pubblico, il quale accorrerà certamente numeroso, riascolta sempre con rinnovato godimento.

Accompagnerà al piano il M. Ivo Castagnoli.

La Coppa della Primavera rinviata al 12 maggio

Perdurando il cattivo tempo, il Comitato organizzatore, udito anche il parere dei rappresentanti delle società aderenti alla manifestazione, ha disposto il rinvio della grande gita popolare escursionistica al 12 maggio, con le stesse modalità nel programma.

Silvio Gigli torna al Politeama Pratese

Lunedì 29 corr. avremo al Politeama Pratese un nuovo spettacolo della compagnia di Silvio Gigli, che tanto successo ottenne la volta precedente. Gigli si esibirà nuovamente nel programma già ormai noto attraverso la radio, e cioè negli Indovinelli di «Botta e risposta».

Inoltre lo spettacolo verrà completato con diversi numeri musicali, fra cui alcuni notissimi cantanti lirici.

Questa serata popolare sarà effettuata a prezzi oltremodo ridotti per dare modo a tutti di intervenire.

I premi offerti da diverse ditte sono cospicui.

La Compagnia Imperial al «Metastasio»

La Compagnia di Riviste «Imperial» composta di ottimi elementi fra i quali primeggiano Carmen Solari, Alfredo Marchetti e Leda Serra, darà stasera e domani, due rappresentazioni straordinarie al Teatro Metastasio con la nuova rivista «Oggi a me... domani a me», spettacolo che ha già ottenuto lieti successi.

Si chiedono notizie

Datosi disertore 9 mesi circa prima dell'8 settembre 1943, non ha più dato notizie di sè alla famiglia. Recapitare eventuali notizie al Comitato prov. reduci dalla prigionia, v. Ulisse Dini 1, Pisa.

CRONACA FIORENTINA

Quattro condanne in Tribunale per le violenze fasciste in S. Frediano

Il breve spazio destinato al pubblico alla quarta sezione del Tribunale era ieri insolitamente gremito di folla e la gente anche sostava lungo il corridoio. Si trattava di pubblico visibilmente assai interessato alla causa che veniva discussa; costituito infatti da popolani di San Frediano ai quali premeva, per legittimo ed inoppugnabile diritto, di vedere come sarebbero state fatte pagare — secondo legge — ad un prepotentuccio di ex fascista rionale certe antiche, ma non dimenticabili violenze e sopraffazioni. La folla ha avuto la soddisfazione che chiedeva. Perchè Leonello Del Vita, fu Santi, di 46 anni (un tipetto qualunque visto sconsolato e rassegnato sul banco degli imputati, ma tipaccio, dicono, quando poteva infagottarsi con orbace e sahariana), riconosciuto responsabile di lesioni in danno di Gino Berni e di Rinaldo Bozzi, di violenza privata e di minacce contro Bruno Moggi, ha avuto cinque anni di reclusione, la interdizione perpetua dai pubblici uffici, il risarcimento dei danni e spese alla Parte Civile, cioè ai nominati Berni, Borri e Moggi.

Il Del Vita non fu solo nel compiere le facili violenze, che risalgono dal 1928 al '29, al '33, al '35. Tali Corrado Baccani, di Oreste, di 43 anni, abitante in via Ardiglione, Enzo Roveggi, di Emilio, di 42 anni, dimorante in via San Niccolò, Gino Cappelli, di Giuseppe, quarantenne, domiciliato in via F. Da Paola, gli furono complici nella violenza privata contro il Moggi (che venne costretto a recarsi alla sede del gruppo rionale di San Frediano). Hanno avuto la loro parte: il Baccani e il Raveggi sono stati condannati ad un anno e otto mesi di reclusione, ciascuno; il Cappelli ad un anno. Invece è stato assolto, per insufficienza di prove, dall'accusa di concorso in minacce ai danni del Moggi, il tristemente noto Averardo Mazzoli, ch'è irreperibile; assolto con l'ampia formula di non aver commesso il fatto è andato Eugenio Magherini, fu Ferdinando, di 64 anni. Per l'assoluzione del Magherini s'era pronunziato anche il P. M., dott. Paganelli, che invece aveva chiesto, rispetto agli altri, sette anni per il Del Vita, due anni per Baccani, Raveggi, Cappelli, Mazzoli. Le ragioni della P. C. sono state sostenute dall'avv. Ciulli; hanno difeso gli imputati l'avv. Grassi (Del Vita), Cateni (Magherini) e Bartoli e d'Alessandro, nominati d'ufficio.

Finita l'udienza antimeridiana il Baccani — imputato a piede libero insieme a Raveggi, Cappelli e Magherini — uscendo dalla sala d'udienza s'è improvvidamente avventurato tra la gente che ancora sostava nel corridoio. Come era da immaginarsi ha buscato qualche pugno, riportando lesioni giudicate guaribili in 15 giorni.

(Pres. cav. uff. Morandini; P. M. dottor Paganelli; canc. dott. Salvemini).

Il processo dei generali

E' stato affisso il ruolo della prima quindicina di maggio della Sezione Speciale della Corte d'Assise. Per il giorno due e seguenti è fissata la causa contro gli ex generali Adami Rossi e Berti, l'ex colonnello Adimari Morelli, e De Meda Antonio, Baggio Ducarne Alessandro (latitante), Benti Mario, Ciccarone Armando (latitante), Isidoro Gobbi, ufficiali repubblichini, imputati di collaborazionismo, di concorso in omicidi ed altri reati.

Difenderanno gli imputati: l'avv. Monaco, di Roma, e l'avv. Nelli, di Firenze, per l'Adami Rossi, l'avv. Bertini e l'avv. F. De Cinque, di Bologna, per il Berti, l'avv. Pacchi e Turi, per l'Adimari-Morelli, l'avv. Beretta, per il De Meda, l'avv. Piazza, d'ufficio, per il Baggio Ducarne, l'avv. Puccinelli, di Lucca, per il Benti, l'avv. Castelfranco, di ufficio, per il Ciccarone, l'avv. G. Carli per il Gobbi.

Presiederà il gr. uff. Manlio Borrelli consigliere di Cassazione in funzione di presidente della Sezione di Appello, P. G. comm. Luigi Fumia.

Tragica morte di un boscaiolo

L'altra sera, verso le ore 17, nei pressi di Marradi, il boscaiolo Giulio Giannarini, di Cesare, di anni 34, mentre si trovava al lavoro in un bosco, in seguito alla rottura di un gancio della funicella adibita al trasporto della legna, veniva investito dal carrello, il quale l'uccideva sull'istante.

Audace colpo ladresco in una fabbrica di sapone

L'altra notte, a S. Piero a Ponti, ignoti, mediante lo scasso di una finestra posta a pianterreno, riuscivano ad introdursi nella fabbrica di sapone di proprietà del trentatreenne Tullio Nucci, da dove asportavano 6500 pezzi di sapone per un valore totale di circa 300.000 lire. Il furto è stato denunziato ai carabinieri di Scarperia.

Sequestro di un quantitativo di grano e farina

I carabinieri di Scarperia hanno denunziato alle competenti autorità tali Adone Risaliti, fu Gino, di anni 44, il di lui figlio Sergio, di anni 20, e Elia Bragalli di Angiolo, di anni 21, perchè sorpresi a trasportare sei quintali di grano e tre di farina, destinati ad alimentare il mercato nero.

Anche i carabinieri di Firenzuola hanno denunziato per lo stesso reato il trentottenne Rolando Badiani, di Oseo, e Marcello Lelli, di Emilio, di anni 38, in possesso dei quali sono stati trovati 9 quintali di grano e 11 di farina.

Tutta la merce sequestrata è stata consegnata ai granai del popolo.

Borsa di Firenze

Continua la tendenza debole per i titoli azionari che chiudono ancora in perdita. Calme le obbligazioni mentre i titoli dello Stato hanno, come al solito, il favore del risparmio e mantengono le quotazioni dei giorni scorsi.

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 99.75, 5 per cento 1949 99.75, 5 per cento 1950 I 99.70, 5 per cento 1950 II 99.65, 5 per cento 1950 III 100.05, 5 per cento 1950 IV 100.10, 5 per cento 1951 99.70, 4 per cento 1951 93.55; Rendita 3 ½ per cento 1906 96.70, id. 5 per cento 99.30; Redimibile 3 ½ per cento 96.20; Immobiliare 5 per cento 98.50; Iri Ferro 510, id. optate 490; Iri Mare 504; Iri 4 ½ per cento 487; Elfer 4 ½ per cento 468; Opere Pubbliche 5 per cento 482 ½; Pubblica Utilità 6 per cento 498; I.M.I. 5 per cento 7.a emissione 993; Ferrovie Meridionali 2150; Centrale 1920; Fondiaria Incendio 900; Fondiaria Vita 1000; Teti A 1650; Teti B 1720; Snia Viscosa 1800; Siele 900; Monteamiata 900; Montecatini 385; Magona 795; Ilva 158; Terni 328; Veraci 1710; Meccaniche Arezzo 88; Pignone 106; Adriatica 390; Biondi 670; Zuccheri Romani 440; Birra Wuehrer 110; Pegna 71; Edificatrice 1129; Carta 700; Fiat 1800; Valdarno 1600.

Il nostro concorso pronostici

La vincitrice del terzo premio

Si è proceduto ieri all'estrazione del terzo premio di lire 300 del nostro concorso pronostici (tagliando 23). Il sorteggio ha favorito la signorina Clara Bossi, via Matteotti 180, Viareggio alla quale abbiamo provveduto ad inviare il relativo importo.

LA RADIO

(Sabato, 27 aprile)

FIRENZE. — Ore 8: Segnale orario, giornale radio; 8.10: Complessino americano dei «Six men of note»; 8.30: Canzoni e melodie; 9-9.05: Radioprogramma; 11-12: Ritmi, canzoni e melodie; 12.29: Francesco Ferrari e il suo piccolo complesso; 12.57: Bollettino meteorologico; 13: Segnale orario, giornale radio; 13.10: La campagna elettorale; 13.30: Orchestra «Fiorenza» diretta dal maestro Aldo Frazzi; 14: Notiziario; 14.05: «Cinema», rassegna settimanale; 14.15: Listino borsa di Firenze; 14.25: Rassegna della stampa francese; 14.30: Rassegna stampa inglese; 14.37-14.45: Listino borsa di Milano; 17: Concerto vocale-strumentale dalla Casa del Soldato di Firenze; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: «It's all yours», trasmissione dedicata agli ascoltatori anglo-sassoni; 19: Coleidoscopio; 19.15: **«Il tema della settimana»**; 19.55: Estrazioni del Lotto; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.30: Il referendum; 21: «Appuntamento alle nove»; 21.30: Arie di Pasquini e Vivaldi e «La dolce pena» di Valentino Bucchi, interpretate da Angelo Parigi e V. Bucchi; 21.55: **«Melodia del Golfo»**, con l'Orchestra diretta dal maestro Gino Campese; 22.25: **«Delitto e castigo»**, dal romanzo di Fjodor Dostoiewsky, nella riduzione di Braccio Agnoletti. Protagonista Gino Cervi. (Regia di Nino Meloni); 23: Segnale orario, giornale radio, estrazioni del Lotto; 23.15: Musica da ballo; 23.50: Ultime notizie; 23.55-24: «Buonanotte».

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile.

ECHI DI CRONACA

COMUNICATO

Il Consiglio di Amministrazione della *Cooperativa di Consumo fra i Ferrovieri di Firenze* comunica che, per cause di forza maggiore, l'Assemblea Generale Ordinaria, che era stata indetta in seconda convocazione per domani 28 aprile, avrà invece luogo alle ore 8,30 di domenica 5 maggio 1946 nei locali del Cinema-Teatro «Apollo», via Nazionale, Firenze.

In occasione dell'esumazione della Salma dell'eroico Partigiano

S. Ten.

Renzo Marziali

della III Brigata Rosselli

caduto in combattimento per la liberazione di Firenze l'11 agosto 1944, il Padre Nello e i famigliari tutti, lo ricordano agli amici e a quanti lo ebbero caro.

Le onoranze funebri avranno luogo questa sera alle ore 18, partendo dalla sede della Divisione «Giustizia e Libertà» in Piazza d'Azeglio 36.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia **RIMINI** non potendo singolarmente farlo ringrazia tutti i buoni che vollero accompagnare la loro adorata

Rosanna

e in particolar modo i medici che con tanto amore La curarono, i parenti, gli amici ed i vicini tutti.

Impresa Funebre F. Pezzatini, tel. 60-308